



Chiesa di Ferrara-Comacchio

# Unità pastorale del Corpus Domini e di S. Agostino

13 luglio 2025 – XV Domenica del Tempo Ordinario



## L'avventura di Adamo e tutta l'umanità (Lc [10,25-37](#))

Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico. È da intendervi Adamo e in lui tutta l'umanità.

**Gerusalemme** è la città celeste della pace, dalla cui beatitudine egli decadde.

**Gerico**, etimologicamente uguale a "luna", rappresenta la nostra condizione mortale in quanto la luna nasce, cresce, invecchia e tramonta. I **briganti** sono il diavolo e i suoi angeli, che spogliarono l'uomo della veste dell'immortalità e, infertegli delle ferite inducendolo a peccare, lo lasciarono mezzo morto. In effetti l'uomo è vivo per quella parte che gli è dato comprendere e conoscere Dio, mentre è morto per quella parte che si corrompe sotto il peso dei peccati. Per questo si dice che fu lasciato mezzo morto.

Quanto al **sacerdote e al levita** che, avendolo visto, passarono oltre dall'altra parte della strada rappresentano il sacerdozio e il ministero dell'Antico Testamento, incapaci di giovare alla salvezza.

Il **samaritano**, etimologicamente il "custode", rappresenta in forza dello stesso nome il nostro Signore. La **fasciatura** delle ferite è il freno imposto ai peccati, l'**olio** è la consolazione derivante dalla buona speranza che viene dalla remissione della colpa e porta alla riconciliazione e alla pace; il **vino** è l'esortazione ad agire con spirito il più possibile fervente. Il suo **giumento** è la carne con cui si è degnato venire tra noi. Essere **posti in sella** al giumento è credere nell'incarnazione di Cristo. La **locanda** è la Chiesa, dove trovano ristoro i pellegrini che dal paese remoto tornano alla patria eterna.



Il **giorno successivo** è il tempo dopo la resurrezione del Signore.

I due **denari** sono i due precetti della carità che gli apostoli ricevettero in dono dallo Spirito Santo per cui si misero a predicare il Vangelo ai presenti. Ovvero sono le promesse della vita presente e della futura, di cui fu detto: In questo tempo riceverà sette volte tanto e nell'altro mondo otterrà la vita eterna.

L'**albergatore** è quindi l'Apostolo. Ciò che spende in più con-

cerne il consiglio di cui Paolo dice: Riguardo alle vergini non ho un'ingiunzione da parte del Signore, ma io stesso consiglio. Potrebbe però riguardare anche il fatto che egli lavorava manualmente per non gravare nessun fratello infermo nello spirito a causa della novità usata nell'annunciare il Vangelo, sebbene a lui fosse consentito ricavare il sostentamento dal Vangelo"

Agostino, *Quaestiones Evangeliorum* 2.19

### VITA DI COMUNITA'

## FESTA DI SANT'AGOSTINO: 28-31 AGOSTO CERCASI VOLONTARI!

Si sta organizzando la festa del nostro patrono S. Agostino. Sarà da giovedì 28 agosto (con la Messa solenne alle 19 e la cena comunitaria) a domenica 31 agosto. Il Comitato sta organizzando i momenti di preghiera, di aggregazione, di spettacolo, di gioco.

Sul sito dell'UP il modulo per segnalare la nostra disponibilità al servizio: per l'allestimento delle strutture, per la cucina e la distribuzione del cibo e delle bevande.

**MANDA UNA CARTOLINA!** Anche questa estate, come piccolo segno di unità fra di noi, mandiamo in parrocchia una cartolina dai luoghi di villeggiatura in cui andremo!

### CONTINUA IL GREST

Terminata la quinta settimana di Grest, anche quest'anno una esperienza bella di aggregazione per i ragazzi e di servizio per gli animatori, che meritano un grande ringraziamento.

Tutti i parrocchiani possono:

- entrare nei **turni di pulizia** quotidiana degli ambienti dell'oratorio
- portare ogni giorno un po' di **merenda per gli animatori**.

**ATTIVITA' ESTIVE.** La nostra unità pastorale si prepara a vivere le proposte estive:

- Campo Gimi a Napoli: dal 14 al 19 luglio
- Campo ACR a Carisolo (TN): dal 20 al 27 luglio
- Giubileo dei Giovani a Roma: dal 28 luglio al 3 agosto
- Campo famiglie a Caviola (BL): dal 26 luglio al 9 agosto
- Campo giovani in Calabria: dal 18 al 23 agosto

## AGENDA SETTIMANALE

### 13 Domenica - XV del Tempo Ordinario

8.30 Eucaristia a SA  
9.30 Eucaristia al CD per le anime del purgatorio e per le persone care a Ornelda  
11.00 Eucaristia a SA (def. Liliana e Pasquale; def. Bruno, Angelo, Luigino e Giuseppina)

### 14 Lunedì

18.30 S. Rosario  
19.00 Eucaristia CD

### 15 Martedì – San Bonaventura

18.30 S. Rosario  
19.00 Eucaristia CD (def. Doriana)

### 16 Mercoledì

18.30 S. Rosario  
19.00 Eucaristia CD (def. Luisa e Armando)

### 17 Giovedì

18.00 Adorazione Eucaristica  
19.00 Eucaristia CD (def. Carmela)

### 18 Venerdì

18.30 S. Rosario  
19.00 Eucaristia CD

### 19 Sabato

16.00 Eucaristia alla Residenza Caterina  
18.00 Eucaristia al CD  
18.30 Eucaristia a SA

### 20 Domenica - XVI del Tempo Ordinario

8.30 Eucaristia a SA  
9.30 Eucaristia al CD (in onore della Madonna delle Grazie)  
11.00 Eucaristia a SA

*L'Osservatore romano*  
12 luglio 2025, pag 7



## ZUCCHERO, OLIO e TONNO

### VITA DI COMUNITA'

**SPORTELLO PENSIONATI CISL IN PARROCCHIA.** Dalla scorsa settimana, il martedì e il giovedì mattina è aperto in parrocchia uno sportello per i pensionati, gestito da *FNP Cisl*.

Quanto a questa iniziativa si precisa che:

- il motivo è offrire una possibilità di servizio ai pensionati del quartiere, specie per la dichiarazione dei redditi;
- l'accordo con *FNP Cisl* è temporaneo, fino a dicembre;
- i consigli parrocchiali valuteranno l'opportunità di continuare questa esperienza;
- l'apertura è stata concordata con il vescovo.

A colloquio con il parroco di Gaza, padre Gabriel Romanelli

## La resistenza della comunità cristiana allo stremo

di ROBERTO CETERA

«La farina è intorno ai 18 euro al chilo, i pomodori intorno ai 23 euro, una singola cipolla tra i 12 e i 15 euro. Per un chilo di zucchero ci vogliono almeno 100 euro. Ma intanto il caffè neanche amaro lo potremmo prendere: un chilo di caffè non costa meno di 250 euro». Il parroco di Gaza, padre Gabriel Romanelli, con una mestizia che non smentisce la speranza, ci aggiorna sul "borsino" della spesa quotidiana a Gaza. «Sia chiaro è un borsino abbastanza virtuale, perché prima di pagarle queste cose occorre trovarle. E quasi sempre è impossibile. Per i vegetali ci affidiamo, quando disponibili, ai piccoli orti di guerra che qualche contadino improvvisato ha allestito. Ma sempre più raramente, perché la maggior parte degli abitanti è scappata verso il sud della Striscia».

Alla domanda su cosa si riesca a mangiare in questi tempi così duri, Romanelli risponde: «Gli aiuti che avevamo immagazzinato durante la tregua ci hanno consentito di andare avanti in questi mesi, e anche di aiutare diverse famiglie musulmane che vivevano nel quartiere dove si trova la parrocchia. Dopo il blocco degli aiuti umanitari disposto da Israele – afferma – dal 3 marzo scorso non è più arrivato nulla, e perciò siamo stati costretti a tenere le derrate rimaste solo per noi, e anche a razionarle. D'altronde dalle case limitrofe al nostro compound sono andati via quasi tutti. Tutto intorno a noi c'è solo morte e distruzione. Giorno e notte siamo accompagnati dal rumore delle bombe che cadono anche a poche centinaia di metri dalla parrocchia. È assurdo, ma ormai dopo 21 mesi questi orrendi rumori delle esplosioni sono entrati nell'ordinarietà della vita quotidiana».

La comunità cristiana della parrocchia della Sacra Famiglia è rimasta composta da circa 500 persone. Spiega padre Gabriel: «Siamo accampati in ogni angolo della parrocchia. Prima del 7 ottobre i cristiani a Gaza erano 1017, circa 300 sono riusciti ad uscire dalla Striscia quando era ancora aperto il valico con l'Egitto di Rafah. 54 sono morti, 16 sono stati uccisi nel bombardamento che ha colpito la chiesa di san Porfirio del Patriarcato ortodosso. Qui dei nostri è stata uccisa nel



novembre 2023 l'anziana musicista Elham Farah e un mese più tardi le due Nahida e Samar, madre e figlia, uccise appena fuori della chiesa. Gli altri cristiani morti sono comunque vittime della guerra: si tratta di persone malate (cardiopatici, diabetici, ecc.) che non hanno più potuto ricevere i medicinali necessari. Poi ci sono circa 50 tra disabili e bambini malati che sono curati amorevolmente dalle suore di madre Teresa».

Romanelli ammette che «ora c'è tanta stanchezza e preoccupazione perché percepiamo di essere rimasti quasi soli in questa zona. L'unica cosa che ci consente di rimanere coesi e con qualche speranza è la preghiera. In questa situazione la forza della preghiera è veramente grande, è l'unica cosa che ci tiene uniti e non ci precipita nella disperazione. Anche ricevere le vostre chiamate ci è importante, così come leggere i brevi articoli che i nostri giovani della parrocchia Suhail e Helda vi inviano. Grazie per pubblicarli anche in Inglese, almeno possono essere letti da più persone. Le telefonate che Papa Francesco ci faceva ogni sera sono state un grande sostegno. Sapere di essere una piccolissima porzione ma di una grande realtà che è la Chiesa universale, sapere cioè che più di un miliardo di cristiani nel mondo prega per questa piccola comunità disgraziata ci dà una grande forza di resilienza. Gli alimenti, le medicine, il diesel, sono per noi importanti quanto la preghiera. Senza la preghiera non saremmo arrivati fino ad oggi. La nostra e la vostra. Contiamo su di voi».

### Parrocchia di S. Agostino

Via Mambro 96 - 44124 FERRARA - 0532 975256; posta@parrocchiasantagostino.org - parsagostino@pec.it  
Sito: parrocchiasantagostino.org - FB e Instagram: santagostinofe - Telegram: t.me/parsagostino

### Parrocchia del Corpus Domini

Via A. Torboli, 15 - 44124 FERRARA - 0532 92299 - corpusdominiferrara@gmail.com